



Conferenza della Svizzera italiana
per la formazione continua degli adulti

RAPPORTO ATTIVITÀ 2017

Lugano – Massagno, aprile 2018

CFC - Conferenza della Svizzera italiana
per la formazione continua degli adulti
via Besso 84-86
CH – 6900 Lugano Massagno
Tel. +41 (0)91 950 84 16
E-mail: cfc@alice.ch

www.conferenzacfc.ch
www.facebook.com/conferenzacfc

Introduzione

Nel 2017 la Conferenza della Svizzera italiana per la formazione continua degli adulti CFC si è impegnata per la promozione e la sensibilizzazione alla formazione lungo tutto il corso della vita attraverso la realizzazione di attività di coordinamento a livello locale, progetti regionali, nazionali e internazionali come pure l'organizzazione di eventi che hanno permesso la messa in rete degli attori interessati e la collaborazione su dossier comuni. La CFC si è, inoltre, occupata di: promuovere il sistema modulare di formazione dei formatori/trici, garantendo attività d'informazione e consulenza a tutti gli interessati; di coordinare l'offerta degli enti di formazione riconosciuti e di sostenere lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità per i formatori e le formatrici della Svizzera italiana.

Uno dei temi che ha fatto da filo conduttore delle attività della CFC nel 2017 è stato quello della promozione delle competenze di base dove, la CFC - con il supporto del Forum Competenze di Base FCB e la collaborazione di numerosi partner attivi nel territorio - è stata particolarmente attiva su vari fronti, come ad esempio: l'organizzazione di momenti di studio e discussione, la promozione di iniziative di sensibilizzazione; oppure, l'implementazione e la gestione dello sportello di consulenza "Semplicemente meglio!" in accordo con l'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione UFCI della Divisione della formazione professionale.

Anche nel 2017 l'organico del segretariato CFC non ha subito cambiamenti e ha potuto contare su tre collaboratori/trici a tempo parziale: Francesca Di Nardo (90%), Simone Rizzi (80%) e Monica Garbani Nerini (40%).

L'organo direttivo della CFC, il comitato, si è riunito 4 volte nel corso del 2017. Durante le sedute, oltre alla discussione su temi d'attualità e sulle attività operative del segretariato, i membri del comitato si sono chinati sulla definizione della strategia e delle linee guida che la CFC vuole adottare per i prossimi anni.

Di seguito sono brevemente riportati i principali ambiti d'attività nei quali il segretariato CFC ha operato nel 2017.

Promozione della formazione continua e della qualità nella formazione

Anche nel 2017 la CFC si è impegnata per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica e la popolazione della Svizzera italiana sui temi della formazione continua, promuovendo in maniera particolare l'accesso alla formazione continua per tutte le fasce della popolazione, riservando particolare attenzione ai pubblici tradizionalmente meno partecipi alle attività di formazione continua.

Le iniziative sviluppate e implementate dalla CFC in questo ambito hanno, in particolare, toccato i seguenti ambiti d'intervento:

- sensibilizzazione dell'opinione pubblica, della popolazione e del mondo del lavoro, sull'importanza della formazione lungo tutto l'arco della vita, con particolare attenzione ai pubblici svantaggiati e alla formazione sul posto di lavoro.
- Informazione dei soci, dei partner e della rete di contatti della CFC sui temi d'attualità riguardanti la formazione continua.
- Promozione della qualità nella formazione continua e della professionalizzazione dei formatori d'adulti e degli enti di formazione continua.

Comunicazione e informazione

Il segretariato CFC ha costantemente informato e consultato i propri soci sui principali temi legati alla formazione continua a livello cantonale e nazionale. Nel corso dell'anno sono state inviate undici *newsletter* informative ai membri dell'associazione e a una rete allargata di partner presenti sul territorio. Sul sito sono state pubblicate *news*, comunicati e informazioni varie dal segretariato o segnalate dai soci CFC. A livello comunicativo nel 2017 si è anche prestato maggiore attenzione ai social media, in particolare creando la pagina *Facebook* della CFC. Il segretariato ha informato con regolarità i media e l'opinione pubblica sui temi d'attualità nell'ambito della formazione degli adulti (ad es.: l'applicazione della Legge sulla formazione continua, i programmi di promozione delle competenze di base, le digitalizzazioni nella formazione, eccetera) per mezzo di comunicati stampa, interviste o interventi nei media.

eduQua

Il segretariato CFC ha organizzato, in collaborazione con il Servizio di certificazione di enti di formazione continua SCEF della SUPSI, un pomeriggio di studio dedicato agli enti certificati con il marchio eduQua per approfondire il criterio 4 "formatori e formatrici" presente nella normativa del 2012.

Il segretariato sta seguendo con interesse i lavori di revisione della norma eduQua che si protrarranno per i prossimi due anni, due rappresentanti ticinesi sono stati designati per partecipare ai gruppi di lavoro e accompagnamento.

Il segretariato mantiene costanti rapporti con l'ente di certificazione accreditato in Ticino e ha partecipato all'annuale riunione della Commissione di vigilanza del Servizio di Certificazione SCEF SUPSI.

Fide

Il segretariato della CFC segue e promuove sul territorio cantonale il progetto nazionale fide' - francese italiano e tedesco. Nel 2017 in collaborazione con la Divisione della formazione professionale DFP, Scuola Club Migros Ticino, ECAP e Croce Rossa - Corsi Ticino è stato

costituito un gruppo di lavoro che si è chinato sui temi della valutazione delle competenze linguistiche secondo il modello fide e sul monitoraggio e la promozione della qualità in questo ambito. Il gruppo di lavoro si è incontrato varie volte nel corso del 2017 per fare il punto della situazione su quanto sviluppato a livello nazionale, allo scopo di coordinare e stabilire delle basi comuni per lo sviluppo delle offerte fide anche nella Svizzera italiana. Il gruppo di lavoro ha anche lavorato per organizzare un pomeriggio di studio sul tema delle pratiche per la valutazione e la certificazione delle competenze linguistiche in Svizzera. Il seminario si svolgerà nei primi mesi del 2018.

Second chance

Nato dall'omonimo progetto europeo (coordinato dalla CFC dal 2013 al 2016) il modello *Second chance* - volto a facilitare l'accesso alla formazione professionale, a giovani adulti che sono sprovvisti di una qualifica professionale e si trovano ai margini del mondo del lavoro - ha continuato a essere sperimentato presso il negozio scuola di Riazzino dove, nel corso del 2017, è stato organizzato un secondo corso "La padronanza del servizio" nel settore della vendita. Il percorso formativo ha permesso a buona parte dei partecipanti di venir reinseriti nel mondo del lavoro e di avere accesso a ulteriori opportunità di formazione professionale. Considerati i buoni riscontri delle prime due edizioni nel settore della vendita, nella seconda parte dell'anno, la formazione è stata adattata e implementata anche nel settore alberghiero. La sperimentazione, che permetterà a un primo gruppo di partecipanti di migliorare le proprie competenze sociali e di base e di acquisire conoscenze professionali preliminari nel settore alberghiero si concluderà nel corso del 2018.

Superata la fase pilota sembra che il modello *Second chance* possa costituire un'offerta formativa efficace e interessante per il reinserimento nel mondo del lavoro e per facilitare l'accesso a percorsi di qualifica professionale a persone in difficoltà. La sfida che si pone per i prossimi anni è quella di incrementare l'offerta di questo genere di percorsi e di permettere l'accesso a un pubblico più ampio.

Progetti Europei

La CFC ha sottoposto all'agenzia nazionale Movetia una richiesta di finanziamento per la partecipazione al progetto europeo denominato *Multilingual Families Clubs* (<http://www.multilingualclubs.eu>).

Il progetto, sviluppato da un consorzio di partner europei, ha per tema la formazione in contesti multiculturali e in particolare lo sviluppo di strumenti e percorsi di formazione per formatori che operano con famiglie multilingue. La partecipazione della CFC al progetto - che ha preso avvio a novembre 2017 e si svolgerà sull'arco di tre anni - sarà finanziata dall'agenzia nazionale svizzera, questo permetterà di implementare e sperimentare, anche in Ticino, parte delle attività e degli strumenti che saranno finalizzati a livello europeo nel corso del progetto.

Nella prima fase del progetto la CFC si è occupata di rilevare le iniziative già presenti nella Svizzera italiana in questo campo. Nel 2018 si darà avvio alla progettazione della formazione e degli strumenti dedicati ai formatori che operano in questi contesti.

Formazione dei formatori

Un criterio che determina la qualità della formazione, è quello relativo alla professionalizzazione dei formatori e delle formatrici. Per gli enti di formazione è molto importante poter contare su professionisti preparati e ben formati. In quest'ottica il sistema modulare di Formazione dei formatori FFA, con i suoi tre livelli, offre delle possibilità di professionalizzazione importanti a chi è attivo nella formazione degli adulti. La CFC si occupa del coordinamento e dello sviluppo dell'offerta formativa del sistema modulare di Formazione per formatori di adulti (FFA) nella Svizzera italiana. Oltre a promuovere la formazione per formatori/trici e a sostenere le istituzioni riconosciute dal sistema FFA, il segretariato CFC si impegna per offrire agli interessati momenti di studio e approfondimento su temi d'attualità che riguardano la formazione degli adulti e gli operatori del settore. In particolare, nel 2017 l'attenzione si è concentrata sul tema della digitalizzazione cercando di fare il punto sulle opportunità che può offrire ma anche sulle sfide che comporta per chi opera nella formazione degli adulti.

Formazione per formatori / formatrici di adulti (FFA)

A settembre 2017 ha preso avvio in Ticino il primo percorso di formazione FFA di Livello 3, con questa offerta, gli interessati hanno ora la possibilità di acquisire i tre livelli di formazione del sistema modulare FFA in lingua italiana. Partendo dalle competenze professionali basilari per esercitare la professione di formatore/formatrice di adulti (livello 1, Certificato FSEA), per arrivare fino alle competenze di gestione nell'ambito della formazione continua (livello 3, Diploma federale di responsabile di formazione), la struttura modulare del sistema FFA permette di organizzare in maniera flessibile i percorsi professionali di formatori e formatrici. Il segretariato CFC si è occupato, anche nel 2017, di coordinare e promuovere l'offerta delle cinque istituzioni ticinesi attualmente accreditate dal sistema per offrire i moduli FFA. In particolare, la CFC ha mantenuto contatti regolari (tramite scambi bilaterali e l'organizzazione degli incontri del gruppo di lavoro) con le istituzioni FFA riconosciute allo scopo di informarle sugli sviluppi e sulle novità introdotte nel corso dell'anno. Nel 2017 le novità hanno riguardato soprattutto il nuovo modello di finanziamento dei corsi preparatori agli esami professionali elaborato dalla confederazione e il nuovo percorso formativo di livello 1 per "Formatori/formatrici di pratica" lanciato dalla FSEA a livello nazionale. Attraverso i suoi canali di comunicazione (sito Internet, newsletter, eccetera) la CFC informa costantemente i potenziali interessati sui corsi offerti in Ticino in ambito FFA. Inoltre, come ogni anno, il segretariato si è occupato di coordinare e realizzare il calendario annuale contenente tutte le offerte di formazione FFA presenti nella Svizzera italiana.

Incontri per l'innovazione nella formazione professionale

Da settembre a novembre a cadenza mensile la CFC ha organizzato e realizzato, in collaborazione con l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP, un ciclo di incontri dedicato alla formazione professionale e continua. Nel 2017 si è trattato di tre conferenze pubbliche gratuite d'informazione e approfondimento sul tema della digitalizzazione e sulla sua influenza sul mondo del lavoro e della formazione. Il ciclo, che si è svolto sull'arco di tre serate presso l'aula magna dello IUFFP, è stato intitolato: *Automazione, fattori della produzione e lavoro*. Il tema della digitalizzazione è stato affrontato da esperti di intelligenza artificiale, giornalisti specializzati, economisti e imprenditori che hanno cercato di fornire una

panoramica sulla situazione attuale e sulle prospettive future partendo da tre punti di vista diversi ma interconnessi: quello tecnologico, quello sociale e quello del mondo economico e imprenditoriale. L'influenza che la digitalizzazione sta avendo e avrà sul mondo del lavoro e sulle competenze necessarie ad aziende e lavoratori per restare al passo con i tempi, ha fatto da filo conduttore alle tre serate. Il tema sarà ulteriormente sviluppato nel ciclo d'incontri previsto nel 2018, che metterà l'accento sul contributo che la formazione può dare per preparare adeguatamente le persone alle mutate esigenze dettate dalla digitalizzazione sul piano professionale e personale.

Quaderni “Idee per l'innovazione nella formazione professionale”

In collaborazione con IUFFP è stata realizzata una pubblicazione dal titolo “Nuove frontiere della cittadinanza: 7 prove d'autore”. Essa contiene i contributi dei relatori e delle relatrici che hanno partecipato alle edizioni del 2015 (*Per una formazione alla cittadinanza sostenibile*) e del 2016 (*Frontiere: apprendere a vivere oltre paure e pregiudizi*) del Ciclo d'incontri per l'innovazione nella formazione professionale. L'intenzione di CFC e IUFFP è di continuare la collaborazione anche in futuro, per realizzare una serie di pubblicazioni specialistiche sul tema della formazione professionale e continua che saranno raccolte nella collana di quaderni “Idee per l'innovazione nella formazione professionale”. La pubblicazione è disponibile gratuitamente sia in forma cartacea sia in forma digitale (www.conferenzacfc.ch/Pubblicazioni).

Promozione delle competenze di base

L'impegno del segretariato per la promozione delle competenze di base degli adulti si è sempre più rafforzato nel corso degli anni e, l'entrata in vigore della Legge federale sulla formazione continua – che dedica espressamente l'articolo 13 alle competenze di base – ha ulteriormente legittimato e rafforzato le attività della CFC su questo fronte.

Tramite il Forum Competenze di Base FCB – del quale il segretariato CFC coordina le attività – la CFC si pone quale interlocutore privilegiato per i vari partner (operatori della formazione, associazioni, autorità cantonali, eccetera) che sono toccati dal tema delle competenze di base. Nel 2017 la CFC ha in particolare consolidato la collaborazione con l'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione UFCI della Divisione della formazione professionale del Canton Ticino allo scopo di coordinare le attività previste sul territorio cantonale per la promozione delle competenze di base. La CFC ha inoltre raccolto le osservazioni dei suoi membri e formulato una presa di posizione per quanto riguarda *il Programma cantonale Promozione delle competenze di base* messo in consultazione e poi presentato a fine 2017 dall'UFCI.

Campagna e sportello di consulenza “Semplicemente meglio!”

Il 7 settembre 2017 è stata lanciata a livello nazionale la campagna di marketing per la promozione delle competenze di base degli adulti denominata “Semplicemente meglio!”. Il progetto è stato promosso e coordinato a livello nazionale dalla Federazione Svizzera Leggere e Scrivere e dalla Conferenza Intercantonale per la Formazione Continua CIFIC, mentre per il Canton Ticino il coordinamento della campagna è stato garantito dalla Divisione della formazione professionale DFP, che ha affidato alla CFC la gestione dello sportello di consulenza e il relativo numero telefonico 0800 47 47 47 per la Svizzera italiana. Per rendere operativo lo sportello, il team CFC ha raccolto e catalogato le offerte formative nell'ambito delle competenze di base presenti sul territorio e ha informato gli attori del settore rispetto ai servizi proposti. In seguito, in collaborazione con la DFP e altre organizzazioni, è stata lanciata anche in Ticino la campagna “Semplicemente meglio!”. Con il materiale prodotto a livello nazionale e tradotto in italiano (volantini, cartoline, sito Internet, spot televisivo, eccetera) e varie iniziative cantonali - come ad esempio le attività informative e di sensibilizzazione che si sono svolte presso il centro COOP di Tenero, oppure i momenti formativi sull'utilizzo delle biglietterie elettroniche, organizzati presso le stazioni FFS di Bellinzona, Lugano e Locarno in collaborazione con Login – si è cercato di dare visibilità e sensibilizzare la popolazione al tema promuovendo, allo stesso tempo, il numero telefonico 0800 47 47 47. I principali risultati della campagna sono raccolti in un rapporto (disponibile su richiesta) che è stato redatto dal segretariato a inizio 2018. La banca dati delle offerte formative riguardanti le competenze di base è stata costantemente aggiornata dal segretariato CFC e i servizi dello sportello di consulenza saranno mantenuti anche nel 2018.

Forum competenze di base (FCB)

Il segretariato CFC in collaborazione con il Forum Competenze di Base FCB ha organizzato un pomeriggio di studio e di scambio che si è tenuto presso l'Aula magna IUFFP in data 11 maggio 2017. In questa occasione è stata presentata la campagna nazionale e il servizio di consulenza telefonica “Semplicemente meglio!” dei quali abbiamo riferito nel paragrafo precedente. Nel corso del pomeriggio l'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione

UFCI della DFP ha inoltre presentato la prima bozza, poi posta in consultazione, del Programma cantonale promozione delle competenze di base degli adulti - Documento strategico 2017-2020. Il momento di scambio e discussione coordinato dal team CFC è risultato particolarmente utile, sia per la messa in opera dello sportello di consulenza, sia per creare le basi per lo sviluppo di futuri progetti formativi per il recupero e il mantenimento delle competenze di base.

Giornata internazionale dell'alfabetizzazione

Per sottolineare la Giornata internazionale dell'alfabetizzazione (8 settembre) la CFC in collaborazione con l'Associazione Leggere e scrivere e altri partner ha, come da tradizione, organizzato una serata di lettura pubblica a Bellinzona. Nel 2017 l'animazione della serata è stata affidata a Luca Chierigato che, supportato da lettori non professionisti, ha curato l'allestimento del romanzo "La morte non sa leggere".

Comunità d'interesse (CI) Competenze di base

Un rappresentante del segretariato CFC ha partecipato attivamente agli incontri di scambio organizzati a livello nazionale dalla Comunità d'interesse sulle competenze di base (IG Grundkompetenzen). Nel 2017 il gremio si è incontrato due volte per discutere dell'implementazione della Legge sulla formazione continua e formulare delle raccomandazioni all'attenzione della Confederazione. La CFC ha preso parte attiva alla redazione della presa di posizione della CI, raccogliendo le osservazioni e i suggerimenti raccolti nella Svizzera italiana.

Formazione continua e politica della formazione in Svizzera

Grazie al confronto con altri enti e altre realtà nazionali e internazionali il team della CFC può accrescere le proprie conoscenze e scambiare le proprie esperienze. Questo avviene a livello regionale coinvolgendo gli associati della CFC nella realizzazione di eventi, manifestazioni e progetti mentre a livello nazionale lo scambio avviene partecipando a gruppi di lavoro, giornate a tema e grazie ai canali della Federazione svizzera per la formazione continua FSEA. A livello internazionale lo scambio avviene grazie all'implementazione e alla realizzazione di progetti.

Collaborazione con il segretariato FSEA

Anche nel 2017 è continuata in maniera ottimale la collaborazione con la FSEA in particolare nella realizzazione di progetti e eventi tematici. La CFC è rappresentata nel comitato della FSEA dal presidente Meinrado Robbiani.

Il comitato della FSEA ha tenuto l'annuale riunione di chiusura a Lugano, il team della CFC si è occupato dell'organizzazione della riunione e dell'accoglienza dei partecipanti presentando anche le attività e il ruolo in Ticino del segretariato CFC.

Anche le annuali giornate dei collaboratori della FSEA si sono tenute in Ticino nella cornice della Val di Blenio a Olivone, dove i collaboratori FSEA sono stati ospitati dalla Fondazione Alpina per le Scienze della Vita FASV (socio CFC).

Nel 2017, la riunione annuale della commissione di redazione della rivista *Education Permanente* si è svolta a Bienne, il segretariato della CFC vi ha preso parte discutendo dei contributi, dei temi e della struttura della rivista per il 2018.

Partecipazione a eventi nazionali

Oltre ai già citati incontri, il segretariato ha partecipato:

- alla giornata della formazione continua: Ruolo della formazione continua nella società migratoria (09.05.2017, Berna).
- Alla piattaforma di scambio FFA dal titolo "Come la digitalizzazione ci cambierà la vita" (31.10.2016, Berna).
- *All'incontro svizzero sull'illetteratismo (Colloque suisse sur l'illettrisme)* dal titolo: "Digitalizzazione e competenze di base" Organizzato dall'Associazione Leggere e scrivere e dalla Federazione svizzera per la formazione continua (28.10.2016, Berna).